

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 27 MAR. 2001

=====

ADDI' **27 MAR. 2001** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL VICE SEGRETARIO Dott. Adolfo Papi.
.....OMISSIS

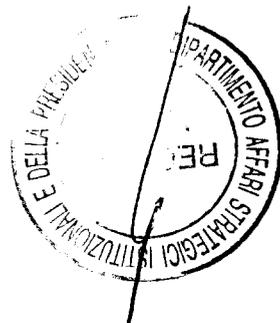
ASSENTI:

T.P.

DELIBERAZIONE N°

426

OGGETTO: Progettazione ammissibile a finanziamenti comunitari e nazionali. Progetto denominato "Progetto Icaro".



LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche per la Famiglia e i Servizi Sociali, di concerto con l'Assessore al ~~_____~~ Bilancio Programmazione e ~~_____~~ Risorse Comunitarie;

VISTO l'invito a presentare proposte relativo all'annualità 2001 del "Programma Odysseus" (adottato con decisione del Consiglio europeo del 19 marzo 1998), pubblicato sulla GUCE C1 del 4 gennaio 2001;

VISTA l'istanza prot. arrivo n° 3438/5/K del 16 marzo 2001, con la quale l'associazione "Servizio Sociale Internazionale - Onlus - Sezione Italiana" richiede alla Regione Lazio il cofinanziamento di lire 64.890.000 (Euro 33.513), pari al 20% del costo totale, di lire 324.450.000 (pari ad Euro 167.564), del progetto denominato "Progetto Icaro", da sottoporre alla Commissione Europea nell'ambito del sopracitato Programma Odysseus;

CONSIDERATO che, ai sensi del bando sopra citato, il contributo comunitario a titolo del programma Odysseus non potrà superare l'80% dei costi ammissibili;

VISTO il progetto presentato in data 16 marzo 2001 all'Assessorato Politiche per la Famiglia e i Servizi Sociali in allegato all'istanza di cofinanziamento;

CONSIDERATO che gli obiettivi e le azioni previste dal progetto appaiono coerenti con gli indirizzi e gli obietti generali della Giunta regionale;

RITENUTO opportuno, in relazione alla rilevanza sociale del problema affrontato, accogliere l'istanza del "Servizio Sociale Internazionale- Sezione Italiana - Onlus", utilizzando gli stanziamenti di cui al cap. 28910 per il cofinanziamento regionale di progetti ammissibili a finanziamenti comunitari e nazionali, secondo le procedure a questo connesse, sull'esercizio finanziario 2001 del bilancio regionale;

RITENUTO, per quanto su esposto, di procedere all'approvazione del "Progetto Icaro" allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante;

RITENUTO, infine, di confermare al Direttore del Dipartimento per gli Interventi Socio-Sanitari, Educativi per la Qualità della Vita, la competenza di adottare i provvedimenti opportuni e gli atti amministrativi conseguenti all'eventuale approvazione del progetto da parte della Commissione europea, nonché i successivi atti d'impegno e di spesa, secondo le procedure in vigore;

VISTA la legge n° 127 del 15.05.1997;

All'unanimità



DELIBERA

1. di approvare il progetto denominato "Progetto Icaro", allegato alla presente deliberazione del quale provvedimento fa parte integrante e sostanziale;
2. di approvare, per i motivi su esposti, la concessione di un cofinanziamento pari a lire 64.890.000 (Euro 33.513) all'associazione "Servizio Sociale Internazionale - Onlus - Sezione Italiana", corrispondente al 20% del costo totale del progetto, pari a lire 324.450.000 (Euro 167.564), da sottoporre alla Commissione Europea nell'ambito del sopracitato Programma Odysseus, a valere sul cap. 28910, esercizio finanziario 2001;
3. di confermare al Direttore del Dipartimento per gli Interventi Socio-Sanitari, Educativi per la Qualità della Vita, la competenza di adottare i provvedimenti opportuni e gli atti amministrativi conseguenti all'eventuale approvazione del progetto da parte della Commissione europea, nonché i successivi atti d'impegno e di spesa, secondo le procedure in vigore.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17, commi 31 e 32, della legge 15 maggio 1997, n°127.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL VICE SEGRETARIO: F.to Dott. Adolfo PAPI

28 MAR. 2001





COMMISSIONE EUROPEA
DG GIUSTIZIA E AFFARI INTERNI

Direzione A
Unità A/2

ALLEG. alla DELIB. N. ⁴⁹⁶.....
67 MAR. 2001
DEL

**DOMANDA DI SOVVENZIONE – ODYSSEUS
PROGETTO ICARO**

A. INFORMAZIONI RELATIVE AL RICHIEDENTE

1. Identità del richiedente

Ragione sociale (denominazione legale completa):

Servizio Sociale Internazionale – ONLUS – Sezione Italiana

Nome abbreviato (se del caso):

Acronimo (se del caso): **SSI**

Numero di registro (se del caso): **al Tribunale di Roma 80/97**

Status giuridico del richiedente (associazione, società commerciale, università, ecc.):

ONLUS – Associazione Riconosciuta

N° di partita IVA (se del caso):

Indirizzo della sede del richiedente

Via: Vittorio Veneto

n°: 96

CAP: 00187

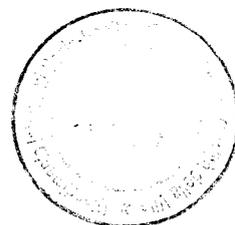
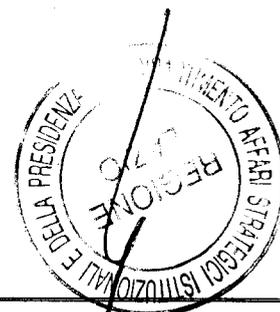
Città: Roma

Paese: Italia

Tel.: ++39/064884640

Fax: ++39/064817605

E-mail: issitaly@tin.it



2. Dati bancari del richiedente

Nome della banca: BANCA DI ROMA

via: Ludovisi

n°: 23

CAP: 00187

città: Roma

paese: Italia

codice della banca: ABI 03002 – CAB 05064

n° di conto bancario: 65142431

codice BIC (SWIFT):BROMITRF070

Titolare del conto principale del richiedente

Cognome e nome: SERVIZIO SOCIALE INTERNAZIONALE

Titolo o qualifica nell'organismo richiedente:



3. Sintesi delle attività e obiettivi generali del richiedente

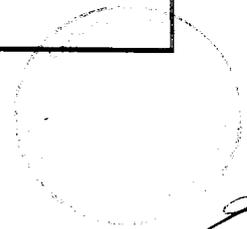
Il *Servizio Sociale Internazionale* è un ente di servizio sociale, professionale, apolitico ed aconfessionale, non a scopo di lucro, costituito a Ginevra nel 1924, con lo status consultivo o di osservatore presso vari organismi dell'ONU e del Consiglio d'Europa.

L'ente coordina gli interventi di servizio sociale in paesi diversi per risolvere problemi socio-giuridici di individui o gruppi che a seguito di una migrazione volontaria o forzata richiedono un intervento sociale nel paese di soggiorno o coordinato in più paesi.

Il Servizio Sociale Internazionale ha Sezioni in 21 Paesi e Corrispondenti in 116 Paesi dei diversi continenti. E' presente in tutti i paesi dell'U.E. con 9 sezioni nazionali e 6 uffici corrispondenti finanziati prevalentemente dai rispettivi governi.

La *Sezione italiana* opera in Italia dal 1932 ed ha una consolidata esperienza rispetto alla mediazione familiare ed in particolare alla soluzione dei conflitti familiari internazionali, alla protezione ed al sostegno alle categorie più deboli: donne separate, donne sole con figli, sottrazioni di minori nell'ambito di divorzi e separazioni, riconoscimenti di paternità, recupero alimenti, ripresa di rapporti, ricongiungimenti familiari, rimpatrio assistito di minori e donne.

Valida anche la sua esperienza nella formazione professionale, settore in cui ha sempre svolto un ruolo attivo sia in Italia che all'estero organizzando corsi di formazione per gli operatori dei servizi sociali pubblici o partecipandovi in qualità di relatore.



La Sezione Italiana del SSI, oltre alla già citata esperienza generale nel lavoro di rete, ha acquisito una importante esperienza diretta fondando nel 1992 una Delegazione in Albania a seguito dei noti problemi suscitati dall'esodo di cittadini albanesi verso le nostre coste. Tale Delegazione ha operato per i primi anni con personale misto italo albanese passando poi gradualmente ad una gestione professionale integralmente albanese con la supervisione della Sezione Italiana che continua a sostenerne l'onere economico. In questi anni è stata svolta una notevole quantità di lavoro centrata essenzialmente sulla soluzione dei problemi familiari e minorili. È stata attuata localmente una considerevole ed approfondita esperienza rispetto ai minori non accompagnati giunti clandestinamente in Italia volta a: incontro con le famiglie di origine, reinserimento nelle stesse, formazione professionale e avviamento al lavoro dei minori rimpatriati.

Per i minori e le minori inseriti nel mondo della malavita e della prostituzione: incontri con le famiglie di origine, valutazione della storia, organizzazione della ripresa dei contatti, sostegno al ripristino dei legami familiari.

4. Gruppo/i o società detentori del capitale del richiedente (se del caso)

Indicare la ragione sociale (denominazione legale completa) di ogni società:

5. Società/associazione/gruppi filiali del richiedente (se del caso):

Indicare la ragione sociale (denominazione legale completa) di ogni società / associazione / gruppo:

International Social Service - Albanian Delegation

Rruga "Tefta Tashko" Nr.3

Tirana

ALBANIA

Telephone: (+355-42) 30 427

Fax: (+355-42) 51 999

E-mail: ISS@albaniaonline.net

International Social Service - Hellenic Branch

6, Mantzarou Street

Kolonaki

106 72 Athens

GREECE

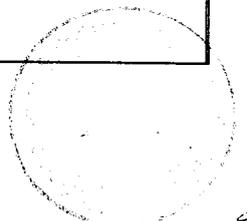
Telephone: (+301) 36 36 191 or 36.17.710

Telefax: (+301) 361 24 33

E-mai : Main office: issgr@otenet.gr



3



Service Social d'Aide aux Emigrants

58A, rue du Dessous des Berges

F-75013 Paris

FRANCE

Telephone: (+331) 40 77 94

Telefax: (+331) 40 77 94 87

E-mail: jnicolle@wanadoo.fr

Servicio Social Internacional

C/ José Abascal n° 39 - 1ª planta

28003 Madrid

SPAIN

Telephone: (+3491) 347 81 10

Telefax: (+3491) 347 81 20

E-Mail: SSIEspana@mtas.es

Associazione Irene (Iniziative Ricerche Esperienze per una Nuova Europa)

P.zza S. Giorgio, 2

20123 Milano

ITALIA

Telefono: (+3902) 80 57 196

Telefax : (+3902) 80 57 333

E-Mail: irene@irene.mi.it

Comune di Milano

Ufficio Assistenza

Largo Treves, 1

20100 Milano

ITALIA

Telefono:

Telefax: (+03902) 65 70 546

E-Mail:

6. Sovvenzioni, contratti o prestiti comunitari ottenuti direttamente o indirettamente da un'istituzione europea o da un organismo comunitario nel corso degli ultimi tre esercizi precedenti.

Per ciascuna sovvenzione, contratto indicare:

-il programma comunitario interessato:

-la denominazione dell'azione:

-l'anno di attribuzione da parte della Commissione:

-l'importo del contratto, della sovvenzione:



7. Domande di sovvenzione presentate (o che saranno presentate) nel corso dell'anno alle istituzioni europee

Per ogni sovvenzione, contratto o prestito indicare:

-il programma comunitario interessato:

-la denominazione dell'azione:

-l'importo del contratto o della sovvenzione:

B. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AZIONE DA SOVVENZIONARE

8. Descrizione sommaria dell'azione

(precisare, se del caso, i compiti connessi con l'azione che il richiedente intende subappaltare a un organismo/società/associazione terzi)

Il problema dei minori non accompagnati sta assumendo in Europa dimensioni quantitative sempre più rilevanti con conseguenze e ricadute sia sulla microcriminalità che sullo sfruttamento minorile.

La Regione Lazio a causa della sua posizione geografica centrale e della presenza di una città di ampie dimensioni e popolazione come Roma, è presto divenuta una delle zone maggiormente interessate al fenomeno sia rispetto a normali flussi migratori che all'organizzazione di attività illecite o criminali.

Lo stesso problema viene vissuto con notevole intensità da Milano, grande metropoli del nord Italia, anch'essa interessata da una diffusa microcriminalità minorile.

Riportiamo una tabella sintetica dei dati concernenti i casi di minori non accompagnati trattati dal Servizio Sociale Internazionale nel 2000 sull'intero territorio nazionale e nella Regione Lazio.

Tabella nazionale

Albanesi	Marocchini	Rumeni	Moldavi	Kosovari	altri	totale
1987	100	146	23	31	142	2429

Tabella Lazio

Albanesi	Marocchini	Rumeni	Moldavi	altri	totale
126	7	42	9	15	199

La finalità del progetto è quindi quella di individuare le problematiche relative all'immigrazione dei minori non accompagnati e preparare delle linee guida da proporre ai funzionari pubblici allo scopo di trovare percorsi e azioni comuni per prevenire l'immigrazione clandestina e sostenere i minori attraverso una assistenza adeguata e differenziata che comprenda il ricongiungimento familiare e un sostegno alla formazione ed all'inserimento lavorativo nel paese di origine. Si intende promuovere un rafforzamento dei servizi specifici ed uno scambio professionale tra i funzionari dei diversi paesi che porti ad una migliore collaborazione fra nazioni differenti per mentalità e cultura. Ciò anche attraverso uno studio comparato del quadro legislativo europeo e delle politiche di intervento attualmente in atto, la costituzione di una banca dati e la messa in rete dei risultati ottenuti.

Il SSI - Sezione Italiana intende realizzare un progetto articolato in tre fasi con i seguenti obiettivi:



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



- a) Studio del quadro legislativo europeo rispetto al fenomeno dei minori non accompagnati, monitoraggio delle strutture sociali già esistenti sul territorio del Lazio per una valutazione dei percorsi più idonei.
- b) Formazione, attraverso uno scambio di informazioni ed esperienze, di funzionari che nel Lazio e nei Paesi europei partner del progetto operano nel settore minorile.
- c) Elaborazione di un rapporto sulle politiche sociali più opportune e di linee guida all'intervento, loro pubblicizzazione tramite Convegni, creazione di un sito Web per la messa in rete delle conoscenze acquisite.

La prima fase di studio ed approfondimento delle legislazioni in ambito europeo sarà svolta dall'équipe tecnica del SSI che svolgerà anche l'indagine conoscitiva sulle risorse esistenti sul territorio della Regione Lazio (servizi sociali, comunità di accoglienza, centri di ascolto) e sulle loro modalità di intervento. La seconda fase sarà rivolta a n° 20 funzionari, di diversa professionalità, compresi i rappresentanti delle Sezioni SSI partner, e prevede tre incontri seminari in Italia ed uno all'estero per una messa a confronto delle diverse esperienze e tecniche lavorative, delle legislazioni e delle strutture socio-assistenziali dei diversi paesi, l'elaborazione di un rapporto contenente proposte metodologiche ed operative e di linee guida all'intervento. Nella terza fase il SSI organizzerà due convegni seminari, uno a Roma, ed uno a Milano con la collaborazione del Comune della Città, per la presentazione dello studio sulle legislazioni europee, del rapporto del gruppo di studio e delle linee guida che verranno pubblicati e diffusi sull'intero territorio nazionale.

Il Comune di Milano collaborerà all'azione divulgativa.

I partner europei collaboreranno a tutte e tre le fasi del progetto.

L'Associazione Irene creerà un sito Web, in lingua italiana, inglese e francese, per la messa in rete delle conoscenze acquisite attraverso il progetto. Il suo aggiornamento dopo il termine del programma è da considerarsi follow up dello stesso.

All'interno del sito Web vi sarà:

- una banca dati interattiva sulla documentazione legislativa, in ambito europeo, concernente i minori non accompagnati;
- una mailing-list delle organizzazioni che si occupano del ricongiungimento familiare dei minori non accompagnati;
- diffusione delle pratiche e nuove metodologie e delle linee guida elaborate dal gruppo di studio del progetto.

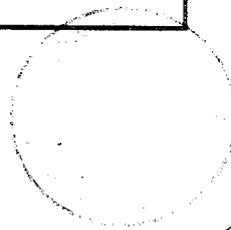
È prevista l'istituzione di un Comitato di Valutazione, composto da un funzionario del S.S.I. e da un funzionario della Regione Lazio, che si riunirà tre volte: all'inizio, nella fase centrale e quindi al termine dell'azione.

La durata del progetto si prevede di mesi 12



A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long tail.

A handwritten signature in black ink, consisting of a few sharp strokes.



A small handwritten mark or signature at the bottom right corner of the page.

9. Risultati attesi dall'azione

Pubblicazione di un rapporto sul quadro legislativo europeo rispetto al fenomeno dei minori non accompagnati.

Pubblicazione di linee guida operative sul trattamento dei casi di minore non accompagnato.

Rafforzamento delle strutture esistenti sul territorio del Lazio per il trattamento dei singoli casi.

Costituzione di una rete di specialisti e funzionari delle amministrazioni pubbliche in ambito nazionale e transnazionale che operi, attraverso metodologie condivise, per una corretta accoglienza ed il ricongiungimento familiare dei minori da utilizzare come figure chiave e diffusori, presso gli altri operatori, delle competenze specifiche acquisite.

Diffusione attraverso la rete informatica di conoscenze riguardanti la legislazione dei vari paesi europei sui minori non accompagnati e sulle pratiche operative.

10. Calendario succinto di esecuzione dell'azione

I soggetti preposti all'esecuzione dell'azione saranno: una équipe tecnica del SSI – Sezione Italiana composta da 4 operatori (A), un funzionario delle Sezioni francese, greca, spagnola ed albanese del SSI (B), l'Associazione Irene (C), il Comune di Milano (D).

La prima fase, per una durata di 3 mesi, prevede le seguenti azioni:

- Prima riunione del Comitato di Valutazione.
- Raccolta della documentazione legislativa concernente i minori non accompagnati in ambito europeo, studio comparativo degli elementi più significativi della stessa con elaborazione di schede esplicative da parte dei soggetti (A) e (B).
- Indagine conoscitiva sui servizi per minori n/acc. disponibili nella Regione Lazio per far emergere il quadro delle risorse esistenti, della loro organizzazione oggettiva ed effettiva validità, della loro progettualità a breve e lungo termine (A).
- Elaborazione di un rapporto sulla situazione oggettiva, secondo quanto risultato dall'indagine al punto precedente e dall'esperienza degli operatori del SSI sull'intero territorio nazionale ed in ambito internazionale; prima elaborazione di una bozza di linee guida per un corretto trattamento dei casi di minori n/acc. e di ricongiungimento familiare finalizzato ad un concreto programma di studio e reinserimento sociale e lavorativo nel paese di origine (A) e (B).
- Predisposizione del sito Web con inserimento dello studio sulle legislazioni (C).

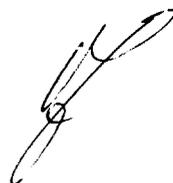
La seconda fase per la durata di 6 mesi prevede le seguenti azioni:

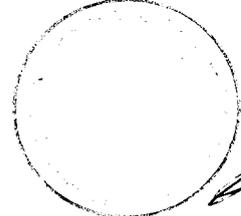
- Organizzazione di 2 incontri seminariali tematici ed 1 di elaborazione dei risultati, per l'approfondimento delle conoscenze teoriche e legislative, il confronto sulle diverse modalità di intervento, la discussione e rielaborazione della bozza di linee guida di cui alla prima fase. I seminari, a cadenza mensile, vedranno come partecipanti funzionari e specialisti di diverse



7







professionalità esperti nelle tematiche concernenti i minori non accompagnati, italiani e dei paesi partner in numero totale di 20. Soggetti preposti (A).

- Organizzazione di un viaggio di studio, con la partecipazione di tutti i destinatari dell'azione di formazione e dei monitori del seminario, per l'approfondimento delle situazioni sociali che danno adito al fenomeno dei minori non accompagnati, del tipo di organizzazione di un altro paese europeo, la visita alle strutture ed i servizi preposti all'assistenza ai minori. Soggetti (A) e (B).
- Seconda riunione del Comitato di Valutazione.
- Elaborazione di un rapporto e delle linee guida all'intervento ricavate dall'esperienza sia pratica che teorica in Italia e nei paesi europei partner per una gestione dei casi che sia nel miglior interesse dei minori e rispondente a quanto indicato nelle norme internazionali. Il rapporto sarà preparato da un gruppo ristretto di tre persone e sottoposto a revisione e commento di tutti i funzionari italiani e stranieri coinvolti. Soggetti (A).
- Inserimento nel sito Web dello studio sulle legislazioni europee del rapporto e delle linee guida di cui al punto precedente (C).

La terza fase della durata di 3 mesi prevede le seguenti azioni:

- Pubblicazione del rapporto e delle linee guida e loro diffusione presso tutti i servizi preposti all'accoglienza ed assistenza ai minori n/acc. della Regione Lazio e presso gli assessorati ai servizi sociali regionali, le autorità amministrative e giudiziarie minorili in Italia, soggetti preposti (A);
- Traduzione ed invio del rapporto ai partner stranieri che hanno partecipato all'esperienza. Organizzazione di due convegni aperti al pubblico, uno a Roma ed uno a Milano, per la presentazione delle pubblicazioni, la pubblicizzazione del programma e la diffusione dei suoi risultati (A) e (D).
- Completamento del sito WEB con l'inserimento del rapporto e della mailing-list delle organizzazioni che si occupano del ricongiungimento familiare dei minori non accompagnati (C).
- Terza riunione del Comitato di Valutazione.

10 bis. Calendario dettagliato dell'azione.

1° mese:

Costituzione dell'équipe del SSI - Sezione italiana composta da 2 assistenti sociali esperte ed una segretaria a tempo pieno. 1 responsabile/coordinatore a tempo parziale (A). Designazione di un funzionario esperto da parte delle Sezioni del SSI partner del progetto (B). Designazione dei componenti il Comitato di Valutazione e sua prima riunione.

Predisposizione di una lettera di richiesta delle legislazioni vigenti a tutte le Sezioni europee del SSI da trasmettere per vie brevi (fax, E-mail) (A). Predisposizione di una lista di tutti i servizi che si occupano di minori non accompagnati esistenti sul territorio del Lazio (servizi sociali, centri di pronto intervento, istituti di accoglienza, centri di ascolto) (A).

Predisposizione di un questionario concernente: dati oggettivi dei servizi (localizzazione, numero addetti, numero assistiti, modalità di accesso, ecc.), finalità e metodologie degli interventi, aree problematiche di cui si chiede l'approfondimento (A). Presa di contatto telefonica con le organizzazioni e calendario appuntamenti delle visite (A).

2° mese:

Raccolta delle risposte provenienti dalle Sezioni europee, sollecito risposte mancanti (A). Visite alle organizzazioni del Lazio con presentazione del programma, somministrazione del questionario e



discussione con gli operatori (A).

3° mese:

Completamento visite ai servizi (A). Elaborazione dello studio sulle legislazioni europee e preparazione schede esplicative (A) e (B). Prima elaborazione di una bozza di linee guida all'intervento (A). Apertura del sito Web con la pubblicazione del programma e dello studio sulle legislazioni europee (C). Prima organizzazione del viaggio di studio all'estero (A) e (B).

4° mese:

Raccolta adesione dei funzionari al programma e scelta dei partecipanti italiani in base a tipo di professionalità, esperienze pregresse e servizi di appartenenza (A). Elaborazione definitiva della bozza di linee guida all'intervento (A).

5° mese:

Organizzazione del primo incontro del seminario della durata di 2 giorni per un totale di 16 ore da tenere, come i successivi, presso le strutture della Regione Lazio a Roma. Organizzazione logistica per i funzionari stranieri, in totale 4. L'incontro, dedicato agli aspetti legislativi del problema, verrà condotto dai due operatori esperti del SSI con la partecipazione di un esperto esterno competente in materia legale e di Convenzioni internazionali (A).

6° mese:

Organizzazione del secondo incontro dedicato agli aspetti sociali e psicologici dell'assistenza ai minori non accompagnati, delle metodologie di lavoro, delle finalità dei programmi. È prevista anche in questo incontro, oltre alla conduzione degli esperti del SSI, la partecipazione di un esperto esterno (A)

7° mese:

Organizzazione del terzo incontro dedicato alla valutazione e comparazione dei servizi nel Lazio e nei paesi europei coinvolti. La seconda giornata verrà dedicata all'analisi di casi trattati nell'intervallo tra gli incontri alla luce delle nuove competenze acquisite. Sarà presente un esperto in gestione ed organizzazione dei servizi (A).

8° mese

Svolgimento del viaggio di studio, della durata di quattro giorni. Parteciperanno i 16 funzionari italiani, ed i 4 partner stranieri coinvolti nella formazione e due esperti del SSI Sezione Italiana. Il viaggio, gestito dalla Sezione SSI coinvolta, prevederà una serie di visite alle strutture di accoglienza ed ai servizi sociali per minori ed incontri con le autorità giudiziarie ed amministrative per la loro protezione (A) e (B). Seconda riunione del Comitato di Valutazione.

9° mese:

Prima stesura del rapporto del seminario contenente le linee guida all'intervento da parte di un gruppo ristretto di esperti (A). Diffusione della prima stesura a tutti i partecipanti al seminario per revisione e commenti (A).

10° mese:

Rielaborazione del rapporto alla luce dei commenti ricevuti (A). Organizzazione dei convegni di Roma e Milano (A) e (D). Inserimento nel sito Web del rapporto (C).

11° mese

Convegno di Milano con la partecipazione di un rappresentante dei quattro paesi europei coinvolti nel programma (A) (B) e (D). Traduzione del rapporto (A).

12° mese:

Convegno di Roma con la partecipazione di un rappresentante dei quattro paesi europei coinvolti (A) e (B).

Completamento del sito Web con le traduzioni del rapporto (C).

Terza riunione del Comitato di Valutazione.

11. Importo della sovvenzione chiesta (in EURO)

€ 167.564



12. Bilancio di previsione sommario dell'azione

Il richiedente certifica che le spese sottolencate sono necessarie all'attuazione dell'azione da sovvenzionare.

Parte A spese/costi ammissibili	(in euro)	Parte B del piano di finanziamento	(in euro)
a) costo del personale addetto all'azione	69.206	a) entrate dirette attese dall'azione	=
b) spese di viaggio e di soggiorno del personale che partecipa all'azione	28.637	b) contributo del richiedente	=
c) spese per impianti, terreni, beni immobili (affitto, ammortamenti)	=	c) contributo di altri organismi (specificare) Regione Lazio	33.513
d) costo dei materiali consumabili e forniture	=	d) contributo chiesto alla Commissione	134.051
e) altre spese dirette eventuali (specificare) ¹	56.810	e) gettito previsto degli interessi bancari prodotti dalla sovvenzione nel periodo di esecuzione dell'azione	=
-compensi a terzi	21.690	f) altri eventuali contributi della Commissione per la medesima azione (specificare)	=
-viaggi e soggiorni	15.340		
-diffusione	19.780		
f) spese generali imputate all'azione	12.911		
TOTALE DEI COSTI AMMISSIBILI	167.564	TOTALE	167.564
Stima di eventuali contributi in natura	8.390	Stima di eventuali contributi in natura ²	8.390
TOTALE	175.954	TOTALE	175.954

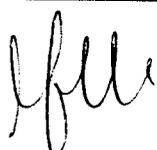
¹ In questa voce sono compresi, ad esempio, i costi connessi alle spese bancarie o agli onorari

² Contribuiti che non prevedono una fattura, ad esempio, lavoro prestato da volontari o messa a disposizione gratuita di materiale e di locali.

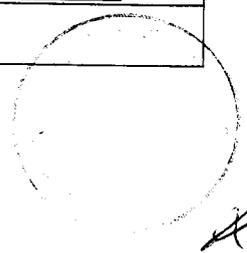
BILANCIO

A. Stima dei costi

Rubrica di bilancio	EURO	VALUTA NAZIONALE
Costi del personale addetto all'azione		
1 coordinatore di progetto a L. 400.000(€ 207)/giorno x gg. 70	14.461	L. 28.000.000
2 assistenti consulenti a L. 300.000(€ 155)/giorno x 90 gg.	27.889	L. 54.000.000
1 segretaria a L. 200.000(€ 103)/giorno x 120 gg.	12.395	L. 24.000.000
4 partners per raccolta leggi e documentazione x L. 250.000(€ 129) x 5 gg.	2.582	L. 5.000.000
5 esperti esterni per docenze e pubblicazioni x L. 500.000 (€ 258)x 10 gg.	12.911	L. 25.000.000
	70.238	L. 136.000.000
Costi di valutazione		
2 valutatori a L.150.000 (€ 78) x 40 ore	6.197	L. 12.000.000
Sito Web		
1 coordinatore a L. 500.000 (€ 258) x 6 gg.	1.549	L. 3.000.000
1 ricercatore a L. 400.000(€ 207) x 20 gg.	4.132	L. 8.000.000
1 tecnico informatico a L. 200.000 (€ 103) x 30 gg.	6.198	L. 12.000.000
Spese generali	2.066	L. 4.000.000
n. 2 viaggi a Roma L. 600.000 (€ 310) x 2 persone	1.239	L. 2.400.000
n. 2 soggiorni a Roma x 2 viaggi x L. 300.000(€ 155)	1.239	L. 2.400.000
	16.423	L. 31.800.000
N. 3 Seminari a Roma e incontro in Francia		
Spese di viaggio a L. 700.000 (€ 361) x 5 persone	5.655	L. 10.950.000
Spese di soggiorno a L. 300.000 (€ 155) x 5 persone x 3 gg.	6.972	L. 13.500.000
Viaggi per scambio funzionari (L. 750.000(€ 387) x 22 persone)	8.522	L. 16.500.000
Soggiorno a L. 300.000(€ 155) x 22 persone x 2 gg.	6.817	L. 13.200.000
1 rendicontista	2.582	L. 5.000.000
Spese generali (telefono, luce, cancelleria, posta, ecc.)	7.747	L. 15.000.000
	38.295	L. 74.150.000
Pubblicazioni:		
Studio comparato sulle legislazioni europee		
Linee guide al trattamento dei minori		
Studio, stesura e traduzione testi	11.259	L. 21.800.000
Pubblicazione e diffusione	8.521	L. 16.500.000
	19.780	L. 38.300.000
Convegni:		
Convegno a Milano		
Viaggi (4 partners stranieri e 4 persone italiane)	5.165	L. 10.000.000
Soggiorno (2 giorni)	2.582	L. 5.000.000
Coffee-break	1.549	L. 3.000.000
Convegno a Roma		
Viaggi (4 partners europei)	4.132	L. 8.000.000
Soggiorno (2 giorni)	1.653	L. 3.200.000
Coffee-break	1.549	L. 3.000.000
	16.630	L. 32.200.000
Totale	167.564	L. 324.450.000
80% del costo complessivo del progetto	L. 259.560.000 = Euro 134.051	
20% residuo spese da sostenere	L. 64.890.000 = Euro 33.513	







13. Altre fonti di finanziamento (se del caso) esclusa la sovvenzione comunitaria
(rubrica da compilare da parte di ogni società/associazione/organismo cofinanziatore)

Per ogni organismo cofinanziatore, indicare:

- Ragione sociale (denominazione legale completa): REGIONE LAZIO
- Indirizzo: Via Cristoforo Colombo n. 212 – 00145 Roma
- Responsabile dell'azione nell'organismo cofinanziatore (cognome/nome, titolo o qualifica, tel., fax, e-mail):

Dott. Carlo ROSSI –
Dirigente del Dipartimento Interventi
Socio-Sanitari, Educativi per la Qualità della Vita.
Tel: +39 06 51 688330 E-mail: crossi@regione.lazio.it

- Importo per il quale l'organismo cofinanziatore s'impegna a finanziare l'azione considerata:

LIRE 64'890'000 (EURO 33'513)

- Commenti se l'azione di cofinanziamento non è ancora definitivamente decisa:

14. Dichiarazione del richiedente

Il/La sottoscritto/a certifica che le informazioni contenute nella presente domanda sono esatte.

Responsabile presso il richiedente dell'azione da sovvenzionare

Cognome/nome: Colombo Svevo Mariapaola

Titolo o qualifica nell'ambito dell'organismo richiedente: Presidente – Legale Rappresentante

tel:+39 06 48 24 656

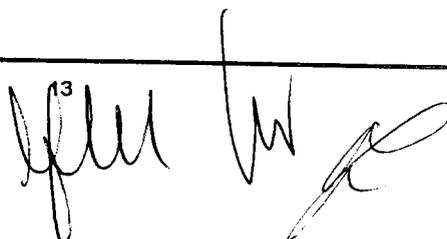
fax: + 39 06 48 17 605

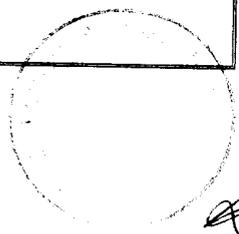
e-mail:issitaly@tin.it

firma: 



Data: Roma, 16 marzo 2001





C. DOCUMENTI PROBANTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOVVENZIONE

Documenti da allegare alle domande di sovvenzione :

1. Conti annuali del richiedente (o bilancio annuale nel caso di un organismo pubblico) dell'ultimo esercizio
2. Descrizione e calendario dettagliato dell'azione
3. Bilancio di previsione dettagliato dell'azione da sovvenzionare
4. Curriculum vitae delle persone che eseguiranno i compiti connessi con l'azione da sovvenzionare (se del caso)

Documenti da allegare, se esistono

1. Certificato di registrazione legale del richiedente
2. Statuto del richiedente
3. Elenco dei membri del consiglio di amministrazione/esecutivo (cognomi e nomi, titoli o qualifiche all'interno dell'organismo richiedente)
4. Rapporto annuale dell'organismo per l'anno precedente
5. Certificato di audit rilasciato da meno di due anni da una società autorizzata
6. Cauzione finanziaria
7. Riferimenti riguardanti
 - a) La partecipazione attuale o anteriore ad azioni finanziate dalla Commissione europea
 - b) La stipulazione di contratti con i servizi della Commissione europea
 - c) Altri riferimenti (es.: azioni per altre organizzazioni internazionali o Stati membri dell'Unione europea)
- 8) Impegno di ogni organismo cofinanziatore di finanziare l'azione considerata per l'importo indicato nella domanda di sovvenzione.

